

## BASKET

# Roma, il derby per dimenticare Trapani

Travolta in Sicilia, la Virtus punta tutto sulla sfida di domenica contro Latina



Alan Voskuil, 29 anni, guardia della Virtus Ciamillo

di Andrea Ninetti

ROMA

Vincere per dimenticare Trapani, battere Latina per riprendere il filo del discorso iniziato qualche settimana fa con Biella e bruscamente interrotto domenica sera in Sicilia, con un kappaò che ha messo fine alla striscia di cinque vittorie consecutive.

Il diktat in casa giallorossa è rialzarsi immediatamente, anche perché era preventivabile uno stop al Palallio, fortino finora inespugnato dove Trapani ha interamente costruito la propria classifica. Semmai, hanno sorpreso le proporzioni della sconfitta, visto il buon momento di forma di Maresca e soci.

Ma, leggendo con attenzione i numeri fin qui prodotti dalle squadre dei due gironi, ci si accorge che i siciliani vantano il miglior attacco dell'intera serie A2, tirando con ottime percentuali sia da 2 che da 3 punti.

Il 50% messo a referto contro Roma rappresenta la miglior esibizione stagionale degli uomini di coach Ducarello, con Mays uomo copertina di questa scintillante vittoria. Vista la mano calda della guardia granata (9/9 dall'arco all'intervallo, 10/12 al termine, sesta miglior prestazione di sempre della pallacanestro italiana, in compagnia di specialisti come Oscar Schmidt, Terrell McIntyre e Ryan Hoover), la Virtus ha dovuto abbandonare ben presto la difesa a zona con cui aveva imbrigliato Siena. Partiti con l'intento di coprire l'area per limitare la fisicità di Renzi, Filloy e dell'impalpabile Griffin, Caja ha dovuto cambiare strategia in corsa, cercando di arginare gli esterni ma finendo col pagar dazio sotto i tabelloni, dove Renzi e Ganeto, nel secondo tempo, hanno dominato, dilatando la distanza fra le due squadre.

Domenica pomeriggio arriverà Latina e con il recupero di Meini, Leonzio ver-

rà sgravato dai compiti di regia quando sarà chiamato in campo, mentre Bonfiglio potrà tornare a vestire i panni del playmaker di rottura, un ruolo che gli si addice certamente di più. La formazione di coach Gramenzi, una sola vittoria in sei trasferte, è reduce dal convincente successo su Ferentino: una vittoria dopo tre stop di fila che ha permesso ai neroazzurri di assestarsi a metà classifica, in corsa per i playoff e soprattutto a distanza di sicurezza dalla zona calda.

**RIMBALZI.** Per tornare al successo la Virtus dovrà riprendere il controllo dei rimbalzi, limitando di squadra l'atleticità di Mosley, pivot che ne cattura quasi 11 per gara; sarà inoltre importante limitare la regia di Tavernelli, play che segna e fa segnare i compagni, ma soprattutto ritrovare il miglior Voskuil, incappato in una serata negativa a Trapani (3/13 al tiro) e giocatore imprescindibile nello scacchiere di Caja, vista anche la scarsa profondità di un roster che, dopo le feste natalizie, potrebbe trovare in Flaminio l'elemento in grado di allungare le rotazioni.

Infopress